

PIANO DI VACCINAZIONE NEI CONFRONTI DELLA BLUE TONGUE SIEROTIPO 4 IN REGIONE CAMPANIA

1. PIANIFICAZIONE

1.1.SCOPI

La situazione epidemiologica regionale concernente la Blue Tongue riferita agli ultimi anni e la particolare virulenza del sierotipo 4 rappresentata in più occasioni anche dal Centro Studi Malattie Esotiche dell'IZS di Teramo (CRN-CESME), comportano la necessità di attivare azioni efficaci per contenere l'eventuale circolazione virale e proteggere il patrimonio zootecnico maggiormente esposto e recettivo. Allo stato delle attuali conoscenze scientifiche l'unico intervento ritenuto efficace è il trattamento immunizzante e, pertanto, si ritiene opportuno attuare una campagna vaccinale nei confronti della Blue Tongue - sierotipi BTV1-4 - sugli ovini, impiegando un vaccino inattivato registrato presso il Ministero della Salute.

1.2.COMPETENZE SPECIFICHE E RISORSE UMANE

L'attuazione del piano di vaccinazione è affidata ai veterinari "operatori" liberi professionisti, individuati dai proprietari e/o detentori degli animali o dalle associazioni di categoria, appositamente autorizzati dalle AASSLL.

I Servizi Veterinari delle AASSLL curano la gestione degli interventi vaccinali mediante l'elaborazione del cronoprogramma degli stessi, fornendo ai veterinari operatori la modulistica ed il vaccino; inoltre provvedono alle registrazioni del carico/scarico delle quote di vaccino utilizzate e degli interventi vaccinali effettuati (Capitolo 4.) sul sistema informativo nazionale SANAN, entro 15 giorni dall'avvenuta vaccinazione. I veterinari operatori entro 24 ore dalla conclusione degli interventi vaccinali di ciascuna azienda consegnano la modulistica compilata ai Servizi Veterinari dell'ASL competente e di informare tempestivamente questi ultimi in caso di reazioni avverse al farmaco.

1.3.ASPETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

In applicazione del piano operativo per la vaccinazione degli ovini, i veterinari operatori effettuano inoculi su tutto il patrimonio ovino regionale secondo quanto stabilito nelle istruzioni operative del presente piano e secondo le stime della popolazione effettuate dall'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale. I Servizi Veterinari delle AASSLL attuano la verifica a campione delle attività di profilassi anche con la tecnica della supervisione "ex post" ed "in tempo reale" di tali attività, garantendo nel contempo la registrazione dell'azienda presso la quale è stata completata l'attività di immunizzazione ed il numero di capi immunizzati nel sistema informativo SANAN.

1.4.ISTRUZIONI OPERATIVE

Tutti i capi ovini sensibili alla Blue Tongue presenti sul territorio della Regione Campania sono sottoposti a vaccinazione nei confronti del BTV sierotipi 1-4.

Il medicinale veterinario utilizzato è il vaccino inattivato bivalente contenente il sierotipo 1 - 4 del virus della Blue Tongue con apposito richiamo da effettuarsi a 3-4 settimane dal primo inoculo. L'approvvigionamento avverrà tramite l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) che provvederà a fornire le dosi richieste dalle AASSLL registrando la distribuzione dello stesso su un apposito registro di carico/scarico.

I veterinari "operatori" provvederanno ad approvvigionarsi quotidianamente presso le sedi dei distretti territoriali delle AASSLL dove, oltre alle dosi di vaccino, acquisiranno anche la necessaria documentazione per la registrazione delle attività ed il consenso informato dell'allevatore ad operare.

I veterinari "operatori" hanno, inoltre, la responsabilità e l'obbligo di informare gli allevatori dei possibili effetti indesiderati provocati dalla vaccinazione contro la BT e contestualmente dei

vantaggi della vaccinazione in relazione alle perdite legate alla presenza della malattia e dell'infezione.

La vaccinazione di base segue il seguente schema di intervento:

Ovini:

Adottare le usuali precauzioni di asepsi. Agitare delicatamente immediatamente prima dell'uso. Evitare la formazione di bolle, che possono causare irritazione nel punto di inoculo. Evitare, per quanto possibile, la perforatura ripetuta del flacone.

Somministrare una dose di vaccino per via sottocutanea secondo il seguente schema vaccinale:

Sierotipo 1-4 inoculo con richiamo a distanza di 3-4 settimane: a partire da 1 mese di vita in animali nati da madri non vaccinate o a partire da 2,5 mesi di vita in animali nati da madri vaccinate.

Nella fase di transizione, sono considerati animali nati da madri vaccinate gli agnelli nati da madri sottoposte a intervento vaccinale entro il terzo mese di gestazione. L'immunità si instaura 3 settimane dopo la vaccinazione di base.

Richiamo annuale per il mantenimento dell'immunità.

Il Piano di vaccinazione viene eseguito su tutto l'effettivo del patrimonio ovino regionale tenuto conto di quanto di seguito riportato:

- **Precauzioni speciali per l'impiego negli animali:**
Vaccinare solo animali sani. Qualora si rilevi sintomatologia clinica o sospetto di Blue Tongue il veterinario L.P. è tenuto ad informare tempestivamente il Servizio Veterinario della ASI competente.
- **Gravidanza e allattamento:**
Può essere usato durante la gravidanza e l'allattamento.
- **Fertilità:**
Non è stata stabilita la sicurezza e l'efficacia del vaccino nei maschi riproduttori. In questa categoria di animali il vaccino deve essere utilizzato solo in base alla valutazione del rapporto rischio/beneficio da parte del veterinario responsabile e/o delle Autorità Nazionali competenti in merito alle politiche di vaccinazione in atto contro il virus della Bluetongue (BTV).

I flaconi di vaccino, una volta aperti devono essere utilizzati in 24-48 ore mantenendo la catena del freddo, così che l'attività di immunizzazione venga organizzata riducendo al minimo lo spreco di vaccino.

Al termine delle attività quotidiane consegneranno i documenti prodotti ai Servizi Veterinari delle AASSLL che provvedono ad inserire i dati relativi alle vaccinazioni nell'apposita sezione del sistema informativo SANAN (Capitolo 4).

Il presente programma vaccinale e le elencate istruzioni operative possono subire variazioni in relazione alla situazione epidemiologica e sulla base della disponibilità delle dosi vaccinali disponibili.

1.5. MODELLI DA UTILIZZARE

- Modello di carico/scarico del vaccino (ALLEGATO 1).
- I Servizi Veterinari delle AASSLL provvedono a fornire ai veterinari liberi professionisti la "scheda per la registrazione degli interventi vaccinali nelle aziende" (ALLEGATO 2) disponibile sul portale SANAN ed allegata al presente piano.

Si specifica che, per ottimizzare le operazioni di vaccinazione e smaltire le registrazioni in

SANAN, può essere utilizzato il modello in forma "Ridotta" il quale contiene le informazioni anagrafiche aziendali ed il totale di inoculi eseguiti presso tale azienda.

- Modello di consenso informato per le operazioni di vaccinazione da parte del titolare dell'azienda che dovrà essere firmato dal veterinario "operatore" e dall'allevatore.

1.6.ATTREZZATURE NECESSARIE

Flacone di vaccino bivalente BTV 1-4; attrezzature per il trasporto del vaccino in ghiaccio; siringhe monouso utili per l'inoculo di una dose di prodotto; DPI;

1.7.LABORATORIO UFFICIALE

I laboratori di riferimento sono quelli dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise.

1.8.DURATA

Il Piano vaccinale deve essere completato entro tre mesi dall'approvazione ed i capi sensibili devono essere richiamati con cadenza annuale.

1.9.COSTI E BENEFICI

Il costo per l'acquisto dei vaccini sono a carico della Regione Campania per il tramite dell'IZSM. Il costo per gli interventi in azienda sarà sostenuto dalle aziende zootecniche per il tramite delle associazioni di categoria secondo le modalità da loro opportunamente valutate e secondo il calcolo delle spese ingressi in azienda/inoculi/uomo da loro stimato.

Il presente piano permetterà, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Studi Malattie Esotiche dell'IZS di Teramo (CRN-CESME), di conseguire una adeguata copertura immunitaria, almeno nelle aree a circolazione virale, di proteggere nell'immediato il patrimonio zootecnico e di limitare la diffusione della malattia sul territorio. Tale intervento tende, inoltre, a soddisfare esigenze nazionali ed a consentire la movimentazione degli animali sensibili, sia a livello nazionale che internazionale.

2. PROGRAMMAZIONE

STIMA CAPI OVINI	
ASL	NUMERO CAPI
AVELLINO	42833
BENEVENTO	48420
CASERTA	35717
NAPOLI 1	115
NAPOLI 2	1378
NAPOLI 3	4284
SALERNO	69478
totale	202225

*Fonte dati: Stima patrimonio ovicaprini
distinto per specie all'estrazione BDN
dicembre 2016/SIGLA 28 dicembre 2016
(animali >6 mesi)*

CONTEGGIO AZIENDE OVINI	
ASL	NUMERO AZIENDE
AVELLINO	1597
BENEVENTO	1484
CASERTA	837
NAPOLI 1	33
NAPOLI 2	47
NAPOLI 3	169
SALERNO	2495
totale	6662

Fonte dati: BDN al 28 Dicembre 2016

3. VERIFICA

Il piano sarà sottoposto a verifica da parte dell'OERV-ORSA che curerà la redazione delle risultanze e le iscriverà nella relazione annuale.

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

VACCINO PER LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUE TONGUE)

Il registro di carico e scarico deve essere composto da pagine numerate progressivamente e conservato presso ciascun Ente o Istituto che abbia in carico, anche temporaneamente, il vaccino (Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Regione, Azienda USL) sino alla sua distribuzione ai veterinari incaricati per la vaccinazione. La registrazione del carico e dello scarico di ogni singolo lotto di vaccino liofilizzato e di soluzione sterile deve avvenire su pagine separate in modo da poter risalire in ogni momento e con estrema facilità al numero di dosi di vaccino e di soluzione sterile distribuiti ed ancora in possesso per ciascun lotto di produzione.

- (1) Ente / Istituto: riportare la denominazione dell'Ente o dell'Istituto che abbia in carico il vaccino e detentore del presente registro di carico e scarico.
- (2) Tipo materiale: indicare se si tratta:
 - a. del vaccino vivo attenuato liofilizzato
 - b. dei flaconi di soluzione sterile
 - c. del vaccino inattivato.

Nel caso del vaccino riportare anche la specifica del sierotipo a cui si riferisce (ad esempio: vivo-attenuato, sierotipo 1).

- (3) N° lotto: trascrivere il numero di lotto così come riportato sulla confezione e sui flaconi presi in carico.

CARICO

- (4) Data: inserire la data in cui è stato preso in carico il vaccino/soluzione sterile di quel determinato lotto.
- (5) N° dosi: inserire il numero di dosi del vaccino o della soluzione sterile presi in carico di quel determinato lotto nella data specificata nella colonna (4). Si tenga conto per facilità di calcolo che ciascun flacone di vaccino, così come ciascun flacone di soluzione sterile, corrisponde a 100 dosi vaccinali.

SCARICO

- (6) Data: inserire la data di ciascuna consegna di vaccino/soluzione sterile ad altri Enti / Istituti od ai veterinari incaricati di eseguire le vaccinazioni.
- (7) N° dosi: inserire il numero di dosi che sono stati consegnate di vaccino o di soluzione sterile.
- (8) Ente: riportare il nome dell'Ente a cui è stato consegnato il vaccino/soluzione sterile (ad esempio: Azienda USL n. 8 di Cagliari).
- (9) Nome e cognome: riportare il nome e cognome (leggibile ed in stampatello) della persona a cui fisicamente è stato consegnato il vaccino/soluzione sterile.
- (10) Firma: far apporre per ricevuta la firma della persona a cui è stato consegnato il vaccino/soluzione sterile ed il cui nome e cognome è stato specificato nella colonna (9).

Nel caso in cui un certo numero di flaconi di vaccino o di soluzione sterile andassero distrutti accidentalmente e quindi non consegnati, lo scarico di tali quantità andrà comunque registrata sul registro nella sezione SCARICO. In tale caso la colonna (8) non andrà compilata mentre:

- nella colonna (6) andrà specificata la data in cui i flaconi sono andati distrutti;
- nella colonna (7) andrà inserito il numero di dosi che sono andate distrutte;

nella colonna (9) andrà riportato in modo leggibile il nome e cognome della persona che sta effettuando tale registrazione;

nella colonna (10) la persona che effettua la registrazione apporrà la sua firma;

nella colonna (11) andrà specificato che trattasi di scarico per distruzione accidentale.

SCHEDA SBT09

SCHEDA PER LA REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI VACCINALI NELLE AZIENDE

AZIENDA USL
.....

CAMPAGNA DI VACCINAZIONE: I (Anno 2017)

CODICI LOTTI VACCINO (12) _____

SIEROTIPI PER I QUALI SI È VACCINATO (10): bivalente [] 1-4

CODICE AZIENDALE (1)	DATA INGRESSO IN STALLA (2)	DENOMINAZIONE ALLEVAMENTO (3)	SPECIE ANIMALE SOTTOPOSTA A VACCINAZIONE (barrare la casella) (4)	NUMERO CAPI IN ALLEVAMENTO				(9)
				Totale capi pre- senti (5)	Totale capi vaccinabili (6)	Totale capi vaccinati (7)	Totale capi ri- formati (8)	
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					
			Ovina					

Nome e cognome del/la veterinario/i:

ALLEGATO 4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA SBT09 PER LA REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI VACCINALI NELLE AZIENDE

La scheda SBT09 deve essere utilizzata per la registrazione degli interventi vaccinali.

Su ciascun campo della scheda devono essere riportate tutte le informazioni richieste secondo indicazioni di seguito riportate.

Inoltre per ciascuna azienda sottoposta a vaccinazione (ovvero per ciascun codice aziendale) deve essere compilata

- **una sola riga** della scheda quando la vaccinazione è effettuata su una sola specie animale per ogni ingresso
- **su due o più righe** della scheda quando:
 - (a) sono presenti e vengono vaccinate specie diverse appartenenti alla stessa azienda (in questo caso compilare una riga per ogni specie sottoposta a vaccinazione);
 - (b) i capi presenti vengono vaccinati in via ordinaria e contemporaneamente (ovvero nello stesso ingresso) viene effettuato il richiamo su uno o più capi.

L'indicazione dei sierotipi per i quali si è praticata la vaccinazione si riferisce a tutti gli interventi vaccinali riportati sul medesimo foglio. Qualora vengano effettuate vaccinazioni con combinazioni differenti di sierotipi (ad esempio, nell'azienda 001XX001 si è vaccinato per i sierotipi 2 e 9, mentre nell'azienda 001YY001 per il solo sierotipo 2), le informazioni andranno registrate su schede SBT09 distinte.

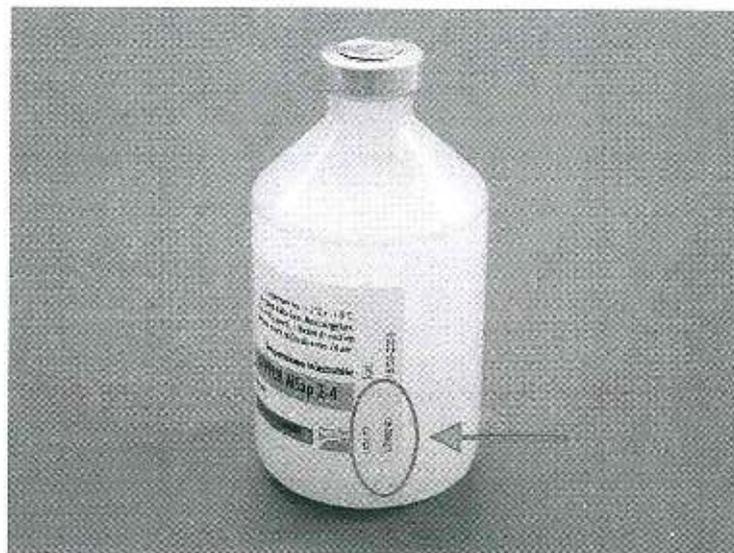
- (1) Codice aziendale: inserire il codice dell'azienda come assegnato a norma del DPR 96/317.
- (2) Data dell'ingresso in stalla: riportare la data in cui è stato effettuato l'intervento vaccinale nell'azienda specificata nella colonna (1).
- (3) Denominazione azienda: riportare la denominazione dell'azienda così come registrata ai sensi del DPR 96/317.
- (4) Specie animale sottoposta a vaccinazione: barrare la casella corrispondente alla specie animale sulla quale è stato effettuato l'intervento vaccinale. Per ciascun rigo dovrà essere barrata una unica casella. Nel caso di vaccinazione nella medesima azienda di animali di specie animali diverse saranno compilate righe differenti per ciascuna specie animale considerata.
- (5) Numero totale capi presenti: riportare il numero totale di capi di qualunque età presenti nell'azienda e della specie animale specificata nella colonna (4).
- (6) Numero capi vaccinabili: riportare il numero di capi presenti nell'azienda, della specie animale specificata nella colonna (4) ed in età da poter essere sottoposti a vaccinazione.
- (7) Numero capi vaccinati: riportare il numero dei capi della specie animale specificata nella colonna (4) vaccinati in azienda nella data specificata in colonna (2).
- (8) Numero capi riformati: riportare il numero dei capi che sono stati temporaneamente riformati dalla vaccinazione in quanto ritenuti in condizioni sanitarie o fisiologiche NON idonee a subire la vaccinazione. Si riporterà, quindi, lo stesso numero degli animali riformati presente anche sulla "dichiarazione di buono stato di salute".
- (9) Vaccinazione ordinaria / richiamo:
 - a. **Vaccino VIVO ATTENUATO**: di norma gli animali sono vaccinati una sola volta

nell'ambito della stessa campagna di vaccinazione e quindi occorre inserire il valore "1". Solo nel caso in cui, per motivi eccezionali, si procede alla vaccinazione dei medesimi animali per una seconda volta con i medesimi sierotipi e nella stessa campagna vaccinale, occorre inserire il valore "2".

- b. **Vaccino INATTIVATO:** l'utilizzo del vaccino inattivato prevede necessariamente il richiamo. Quindi quando gli animali sono vaccinati la prima volta nell'ambito della stessa campagna di vaccinazione occorre inserire il valore "1". Quando si procede alla vaccinazione di richiamo dei medesimi animali per una seconda volta con i medesimi sierotipi e nella stessa campagna vaccinale, occorre inserire il valore "2".

- (10) Sierotipo: indicare il sierotipo o la combinazione di sierotipi per il quale si sta effettuando la vaccinazione, barrando la casella corrispondente.
- (11) Codici lotti diluente: trascrivere il/i numero/i del/i lotto/i di diluente utilizzato come riportato sul flacone (vedi figura 1 o 2).
- (12) Codici lotti vaccino: trascrivere il/i numero/i del/i lotto/i di vaccino utilizzato come riportato sul flacone del vaccino (vedi figura 1 o 2).

Figura 2.. Vaccino inattivato



MODELLO DI CONSENSO INFORMATO DA PARTE DELL'ALLEVATORE PER LA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI SIEROTIPO 1-4

In data ___/___/ 2017 si accerta, che il Sig.....
cod. fisc. titolare dell'azienda
cod.az....., sita nel Comune di, localit 
..... acconsente a sottoporre i propri capi ovini alla profilassi vaccinale contro la febbre
catarrale degli ovini sierotipo 4 (Blue Tongue).

**Il titolare dell'azienda   stato informato dei possibili effetti indesiderati provocati dalla vaccinazione
contro la BT e contestualmente dei vantaggi della vaccinazione in relazione alle perdite legate alla
presenza della malattia e dell'infezione.**

Considerato quanto sopra, il titolare dell'azienda	
<input type="checkbox"/> ACCONSENTE	<input type="checkbox"/> NON ACCONSENTE
a procedere con la vaccinazione BTV1-4 su tutti gli ovini presenti	

Il Veterinario Responsabile.....

Il titolare dell'azienda.....

Data.....

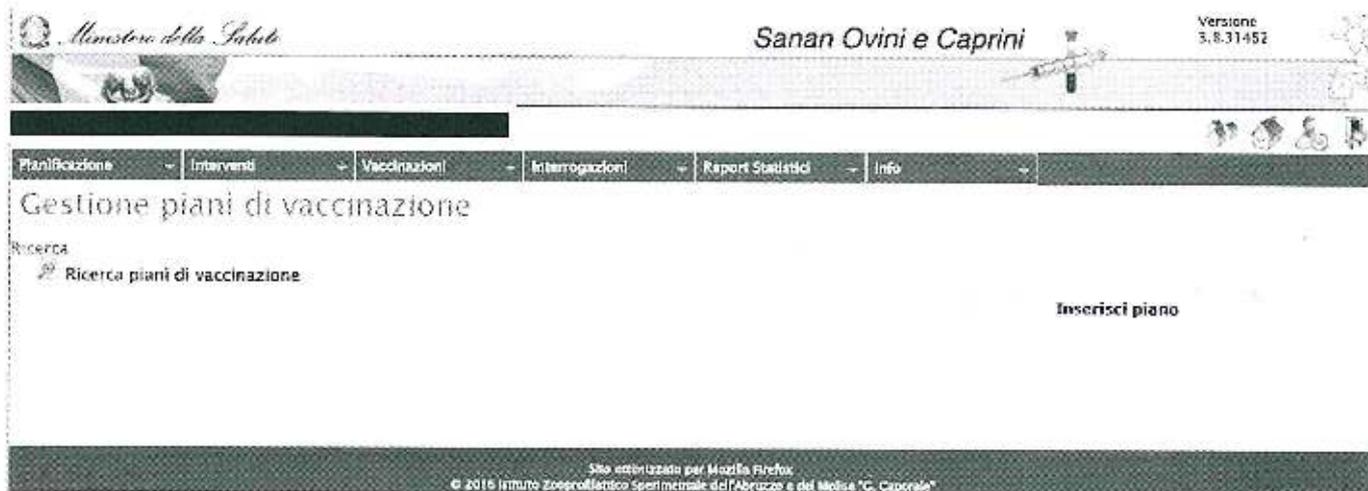
Luogo.....

4. Gestione degli interventi vaccinali in SANAN (Competenza ASL)

Entrare in SANAN e cliccare su Piani di Vaccinazione



Inserire un nuovo piano di vaccinazione cliccando su "Inserisci piano"



Creare, dunque, il piano vaccinale denominato **BT 1-4**



Per inserire un intervento effettuato presso una azienda cliccare su "Gestione Vaccinazioni" dal menù "Vaccinazioni" e di seguito cliccare su "Crea scheda di vaccinazione"

Ministero della Salute Sanan Ovini e Caprini Versione 3.4.31452

Pianificazione Interventi Interrogazioni Report Statistici Info

Gestione schede di vac

Ricerca

Ricerca schede di vaccinazione

Gestione vaccinazioni

Crea scheda di vaccinazione

Crea scheda di vacc. su pascolo

Upload intervento

Site ottimizzato per Mozilla Firefox
© 2016 Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Compilare i campi obbligatori richiesti. All'interno del menù a scorrimento "Modalità di registrazione" selezionare "RIDOTTA"

Ministero della Salute Sanan Ovini e Caprini Versione 3.4.31452

Pianificazione Interventi Vaccinazioni Interrogazioni Report Statistici Info

Inserimento scheda di vaccinazione

Gestione vaccinazioni

Modalità di registrazione RIDOTTA

Tipo di vaccinazione BT4 VACCINAZIONE BLUETONGUE SIEROTIPO 4

Codice azienda BTVPUR_4 VACCINO INATTIVO BTVPUR 4

Malattia BLT FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUETONGUE)

Data inizio vaccinazione

Cerca

Scegli veterinari

Conferma Indietro

Site ottimizzato per Mozilla Firefox
© 2016 Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Regione Campania
ASL _____

Dipartimento di Prevenzione
UOC Servizio Sanità Animale

Il Direttore del Servizio

Visto

- Il Dispositivo Dirigenziale del Ministero della Salute recante "Misure di controllo e di eradicazione per contenere la diffusione del virus della Blue Tongue sul territorio nazionale" di cui alla nota 6478-10/03/2017-DGSAF-DGSAF-P;
- La nota regionale n°1 del 07/06/2017 "Piano di vaccinazione nei confronti della Blue Tongue in Regione Campania anno 2017";

Autorizza

i Veterinari Liberi Professionisti, di cui all'allegato fornito dalla Regione Campania, al ritiro del Vaccino BTVPur 1-4.

I suddetti Veterinari, nell'utilizzo del vaccino, si atterranno alle procedure regionali di cui al Piano di Vaccinazione Blue tongue sopra richiamato.